

CAPITOLO II.

Curve piane.

§ 1. Tangenti alle curve in generale.

1. L'insieme dei punti che godono d'una proprietà è un luogo geometrico. Questo luogo geometrico dicesi *linea* se ogni punto del luogo si può individuare mediante un numero. Esso dicesi *superficie* se ogni punto del luogo si può individuare mediante due numeri. Il modo più semplice per determinare una linea è il dare la posizione d'un punto in funzione d'una variabile t ; e per determinare una superficie basta dare la posizione d'un punto in funzione di due variabili.

Ci occuperemo dapprima delle linee. Detto P un punto della linea, e t il numero che individua P , supporremo che ad ogni valore di t in un certo intervallo corrisponda un sol numero t , in modo cioè che attribuendo a t valori distinti, anche le posizioni di P siano distinte. Supporremo inoltre che il punto P sia funzione continua di t , e viceversa, vale a dire, se P_0 e P sono le posizioni del punto corrispondenti ai valori t_0 e t della variabile, se t tende a t_0 , anche P tenda a P_0 , e viceversa, se P tende a P_0 , anche t tenda a t_0 .

Una linea dicesi *curva* quando nessuna porzione di essa giace su d'una linea retta. Una linea è piana se giace tutta in un piano. Una linea non piana dicesi *gobba*, o a *doppia curvatura*.